



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.2 del registro	ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ESERCIZIO 2024 E UTILIZZO ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA AI SENSI DEGLI ARTT. 195 E 222 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.
Data 18/01/2024	

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciotto del mese di Gennaio alle ore 17.30 e seguenti si è riunita nella sala delle adunanze del suddetto Comune, la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti
Massimiliano Calcagni	Sindaco	P	
Atripaldi Ottavio	Vice Sindaco	P	
Carbone Luisa	Assessore	P	
Bottini Fabrizio	Assessore	P	
Colantonio Ivan	Assessore		X
Bianchini Manuela	Assessore		X

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, c.4.a, del T.U. n. 267/2000), il Segretario Comunale Moreschini Marco.

Il Sindaco, dopo aver constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Deliberazione della Giunta comunale

Premesso che:

- con deliberazione Commissariale, con poteri di Consiglio Comunale, n. 6 del 24.02.2023 "Modifiche ed integrazioni DUP approvato con deliberazione di giunta comunale n.15 del 22.12.2022", esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP periodo 2023/2025;
- con deliberazione Commissariale, con poteri di Consiglio Comunale, n. 8 del 01.03.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025;
- con deliberazione Commissariale, con poteri di Giunta Comunale, n. 56 del 22.05.2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 (art. 169 del d.lgs. n. 267/2000)"

Considerato che per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'assolvimento delle spese obbligatorie e degli impegni assunti nei confronti dei creditori, ecc., può rivelarsi necessario ricorrere all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione derivanti da mutui, da trasferimenti provenienti dal settore pubblico allargato e da disposizioni di legge, nonché attivare l'anticipazione di tesoreria;

Richiamato l'art. 195 del D.lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

- 1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.*
- 2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*
- 3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*
- 4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.*

Richiamato altresì l'art. 222 del D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere dell'ente, su richiesta e previa deliberazione della giunta, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente;

Richiamata:

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 03.11.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale con contratto Rep. n. 2542 del 28.07.2020 è stato affidato alla Banca di Credito Cooperativo S. Barnaba di Marino – ora Banca di Credito Cooperativo dei Colli Albani S.C. con sede legale in Genzano di Roma (RM), Codice Fiscale: 01103500581 - il servizio di Tesoreria comunale per il periodo 2017/2021;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 29.12.2021, immediatamente esecutiva, avente per oggetto: "Servizio di tesoreria comunale – rinnovo del contratto per il periodo dal 01.01.2022 al 31.12.2026 (art. 210, c. 1, d.lgs. n. 267/2000)";

Richiamato altresì l'art. 25 del capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria il quale disciplina le modalità e il tasso di interesse relativo all'anticipazione di tesoreria;

Appurato che le entrate relative ai primi tre titoli accertate nel penultimo anno precedente (esercizio 2022), così come da Rendiconto anno 2022, approvato con deliberazione commissariale, con poteri del Consiglio Comunale n. 19 del 19/05/2023, ammontano a € **13.507.684,77** e sono così ripartite:

Entrate titolo I	€ 9.620.240,79
Entrate titolo II	€ 928.940,81
Entrate titolo III	€ 2.958.503,17
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 13.507.684,77

Verificato dunque che il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2024 è di € **3.376.921,19** pari ai 3/12 (tre dodicesimi) del totale delle entrate sopra indicate;

Dato atto che:

- a) l'anticipazione di tesoreria è gestita attraverso un apposito c/c bancario sul quale il tesoriere mette a disposizione dell'Ente l'ammontare dell'anticipazione richiesta a norma di legge;
- a) gli interessi passivi decorreranno dalla data effettiva di utilizzo delle somme e saranno liquidati con cadenza annuale;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione autonomie, n. 23/SEZAUT/2014 del 15 settembre 2014, con la quale è stato chiarito che *“il limite massimo delle anticipazioni di tesoreria concedibili (avente ad oggetto tanto le anticipazioni di tesoreria che le entrate a specifica destinazione di cui all'art. 195 TUEL), fissato dall'art. 222 TUEL nella misura dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente è da intendersi rapportato, in modo costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio tempore intervenute”*;

Tenuto conto che l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria e che i primi introiti, non soggetti a vincolo di destinazione, andranno a ricostituire la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti;

Ritenuto di provvedere all'autorizzazione in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del D.lgs. n. 267/2000, al fine di evitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria;

Dato atto che questo ente non si trova in stato di dissesto finanziario;

Ravvisata la propria competenza a provvedere ai sensi degli artt. 48, 195 e 222 D.lgs. 267/2000 - T.U.E.L.;

Acquisiti i pareri favorevoli, allegati alla presente, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 T.U.E.L., in ordine alla regolarità tecnica e contabile, dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

Visto il punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale chiarisce le modalità e i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui il Tesoriere dovrà scrupolosamente attenersi garantendo la tassativa esigenza di ricostituire tali somme al fine di non compromettere il conseguimento delle finalità a cui dette somme sono destinate;

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.), recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

- il D.lgs. 118/2011 del 23.06.2011 e s.m.i. recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, num. 42*”;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

D E L I B E R A

per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 222 del D.lgs. n. 267/2000, il ricorso, nel caso se ne presentasse la necessità, all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2024 entro il limite massimo dei 3/12 (tre dodicesimi), pari a **€ 3.376.921,19**;
2. **Di dare atto che** l'anticipazione è stata determinata ai sensi dell'art. 222 T.U.E.L. nei limiti dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente l'esercizio di riferimento (esercizio 2022);
3. **Di dare atto che** l'anticipazione di tesoreria è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - necessità di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa prioritario e completo;
 - utilizzo delle entrate a destinazione vincolata, di cui all'art.195 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267;
4. **Di dare atto che** l'anticipazione di tesoreria sarà attivata su richiesta del Responsabile dell'Area Finanziaria e sarà regolata sulla base di quanto previsto dall'art. 25 del capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria;
5. **Di disporre** che gli interessi passivi decorrono dalla data di effettivo utilizzo dell'anticipazione alle condizioni previste in sede di affidamento del Servizio di Tesoreria;
6. **Di autorizzare** il Tesoriere ad addebitare sul conto del Comune gli interessi conteggiati, con impegno dell'Ente di procedere alla regolarizzazione, entro i termini fissati dalla convenzione stipulata per il servizio di Tesoreria, mediante l'adozione di apposito provvedimento di spesa ed emissione del relativo mandato di pagamento;
7. **Di vincolare** irrevocabilmente a favore del tesoriere comunale tutte le entrate relative ai primi tre titoli del bilancio, nonché tutte le entrate non aventi specifica destinazione, fino alla concorrenza della somma anticipata e relativi interessi maturandi ed eventuali oneri accessori;
8. **Di autorizzare** il tesoriere comunale a utilizzare le riscossioni di cui al punto precedente per la progressiva riduzione dell'anticipazione, in linea capitale ed inerenti interessi, sino alla completa estinzione;
9. **Di prevedere**, pertanto, quale stanziamento in entrata **€ 3.376.921,19**, a valere sul Titolo 7° – Tipologia 100 –Categoria 1 – Cap. 94600 (Codifica di bilancio 7.0100.01.94600) del Bilancio Previsionale 2023-2025, da approvarsi;
10. **Di prevedere** quale stanziamento in uscita **€ 3.376.921,19** i quali saranno imputati alla Missione 60 –Programma 01 – Titolo 5° – Cap. 448000 (Codifica di bilancio 60.01.5.0501. 448000) del Bilancio Previsionale 2024/2026, in corso di approvazione;
11. **Di autorizzare** altresì per l'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 195 del D.lgs. n. 267/2000, l'utilizzo da parte del Tesoriere Comunale di entrate aventi specifica destinazione, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per il finanziamento delle spese correnti, entro il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il ricorso all'anticipazione di tesoreria, nella misura quantificata al precedente punto 1);

12. Di dare atto che:

- l'utilizzo di cassa di entrate a specifica destinazione vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'art. 195, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000;
- l'attivazione, da parte del Tesoriere Comunale, dell'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione sarà disposto in via automatica in caso di insufficienza di fondi liberi, secondo le modalità indicate dal punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;
- sarà cura dell'ente provvedere alla registrazione contabile dei movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;

13. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi presso l'Albo pretorio on line dell'Ente, nonché, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";

14. **Di disporre**, a cura dell'Ufficio Bilancio, la notifica della presente deliberazione al Tesoriere Comunale, per i consequenziali provvedimenti di competenza;

15. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 3**

Ufficio Proponente: **Programmazione e bilancio**

Oggetto: **ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ESERCIZIO 2024 E UTILIZZO ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA AI SENSI DEGLI ARTT. 195 E 222 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Programmazione e bilancio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/01/2024

Il Responsabile di Settore

Patrizia Lucarini

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 09/01/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Patrizia Lucarini

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL SINDACO
MASSIMILIANO CALCAGNI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
MORESCHINI MARCO**

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo per 15 giorni, ai sensi degli Artt. 124 e 134 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009

ESECUTIVITA'

Il Segretario attesta che la presente deliberazione è esecutiva

- è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000
- È trasmessa ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000

Rocca di Papa, lì 22/01/24

**IL SEGRETARIO COMUNALE
MORESCHINI MARCO**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.Lgs 82/2005 da:

Moreschini Marco in data 22/01/2024
Massimiliano Calcagni in data 23/01/2024

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo per 15 giorni dal 23/01/2024 al 07/02/2024, ai sensi degli Artt. 124 e 134 del D.Lgs n.267/2000 e dell' Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009

Rocca di Papa, li 23/01/2024

Il Responsabile della Pubblicazione
Francesca Fondi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.Lgs 82/2005 da:

FRANCESCA FONDI in data 23/01/2024